

Contacalorie, un rinvio che costerà caro

Pubblicato: Mercoledì 11 Luglio 2012

Andrea Barcucci, presidente del circolo Busto Arsizio, si dichiara stupefatto e attonito dalla votazione del consiglio comunale del 10 luglio riguardo l'obbligo di adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per tutti gli impianti di riscaldamento al servizio di più unità immobiliari, anche se già esistenti, a far data dal 1° agosto 2012.

«Siamo di fronte all'immotivato rinvio di applicazione della legge regionale (d.g.r. 3522 del 23 maggio 2012 e precedenti) che prevede l'installazione di contabilizzatori di calorie negli impianti di riscaldamento condominiali. Nel tentativo di **seguire ed assecondare le richieste e le lamentele di pochi proprietari di immobili** eternamente insoddisfatti, **i consiglieri comunali hanno rinviato l'applicazione dell'installazione negli appartamenti di questi apparecchi contatori.**

Non sarà nascondendo le conseguenze e le necessità di questo progresso tecnico e ambientale che la classe politica nostrana rende più civile e più sostenibile la vita cittadina e l'economia locale. Secondo il copione visto con gli sciagurati decreti sulle rinnovabili del governo Berlusconi, si rimandano investimenti e miglioramenti ambientali a date da destinarsi. A babbo morto secondo l'espressione popolare, **perché siamo in crisi: lo sapevamo già !**

Non so quanti di questi consiglieri frequentino le assemblee di condominio e conoscano l'ingente ammontare delle spese di riscaldamento con gli impianti centralizzati. **La legge rinviata ieri** – con un atto assai dubbio dal punto di vista legale e amministrativo, sul quale pesa l'obbligo di ridurre le emissioni inquinanti comunque vada – **rappresenta un intervento a gamba tesa, da espulsione. Fino al 30 Giugno 2013 tali interventi beneficiano della detrazione fiscale del 55/50 %;** dopo tale data non si sa: quindi che senso ha far perdere questo beneficio ai proprietari ? Solo il rischio di vedere tagliate maggiormente queste detrazioni; proprio ora che queste spese virtuose per la riduzione dei consumi dei combustibili sono doppiamente utili. Meno importazioni e minore dipendenza energetica dall'estero, per sostenere la bolletta energetica nazionale, ma soprattutto minori consumi locali. Cioè meno spese per i condomini da subito e meno immissioni inquinanti nell'aria.

Mi auguro che la giunta del sindaco Farioli non voglia convertire in delibera questa ingiustificata mozione del consiglio comunale. Non è rimandando le misure e le medicine necessarie che il paziente può guarire ! ”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it